# CITTÀ DI IMPERIA

# SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 14722/10 del 22-04-2010

# A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra Ramella Fausta nata a IMPERIA il 26-02-1942 C.F.: RMLFST42B66E290H domiciliata c/o

Geom. Ghiglione Giuseppe Via San Maurizio, 17 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. GHIGLIONE Giuseppe

# B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località:VIA GIACINTO MENOTTI SERRATI 15

Catasto Fabbricatisezione : ON foglio : 7 mappale : 360 - 361

# C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

# C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "BC" zona residenziale di completamento - art. 24RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC art.19

#### C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

# C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

#### D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Ristrutturazione ed ampliamento di magazzino.

# **E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

#### F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

.....

#### **G) PARERE AMBIENTALE**

## 1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di un manufatto uso magazzino, con un unico piano fuori terra, obsoleto e fatiscente.

#### 2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona nel suo complesso rappresenta la parte ovest del promontorio di Capo Berta unito al centro abitato di Oneglia.

## 3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere consistono nel recupero del manufatto con ampliamento e con modifiche alla forma della copertura.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC(art.19) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

#### 5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere migliorative dello stato dei luoghi sotto l'aspetto paesaggistico, ambientale e tipologico-formale.

#### 6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 23/06/2010 verbale n.4, ha espresso il seguente parere: "... favorevole in quanto l?intervento risultamigliorativo dello stato dei luoghi".

#### 7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaID-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

# **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- la finestra sul prospetto sud abbia larghezza non superiore a m.0,80;
- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;
- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell?area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- le finestre siano dotate esclusivamente di scuri di legno, senza feritoie del tipo persiane alla genovese;
- i portoncini di ingresso siano in legno con tipologia semplice.